

850. Capitoli della lega tra la Santità del nostro signor Papa Pio v et il serenissimo re Catolico et la illustrissima Signoria di Venetia (contra il Turco). Ven., s. a., secolo xvi, in 8.

851. Historia della Guerra di Cipro scritta da Paolo Paruta. (Sta colla *Storia Veneta* di lui. Vedi le edizioni già citate nella prima parte di questa Sezione). E di nuovo, Siena, Rossi, 1827, in 8.

852. Historia delle cose successe dal principio della guerra mossa da Selim Ottomano a' Venetiani sino al dì della gran giornata vittoriosa contra Turchi, descritta non meno particolare che fedelmente da M. Gio. Pietro Contarini Venetiano. Venetia, Rampazetto, 1572, in 4.

Prima edizione: la seconda è dello stesso anno 1572, in 4, con un rame, che non ha la prima, a pag. 49 tergo. La terza è *Venezia. Combi*, 1645, in 4. Una pure ne abbiamo di Milano, pel Tini, 1572, in 12. Opera assai ordinata e copiosa in confronto di altre uscite sulla giornata di Lepanto, come osservava il Foscarini, p. 286. L'autore è *Giam-pietro* non *Piermaria*.

853. Bizarus Petrus. Cyprium Bellum inter Venetos et Selymum Turcarum imperatorem gestum libris tribus descriptum et jam primum in lucem editum. Basileae, Henricus Petrus, 1573, in 8.

Sta coll'*Aulae Turcicae* di Antonio Geufreo, tradotte in latino da Guglielmo Godelevo.

854. Historia nova nella quale si contengono tutti i successi della guerra Turchesca ec. Padova, Pasquati, 1572, in 4.

Autore Emilio Maria Manolesso, il quale era Veneziano, ma non patrizio.

855. Vero et minuto ragguaglio di quanto è successo nella felicissima armata della sacra lega, incominciando dal dì che partì da Messina, fin a questo presente giorno terzo di settembre 1572. In Roma, Blado, in 4.

856. Narratione vera de tutti li progressi dell'armata christiana contra Turchi, nelle quali (così) si describe la battaglia per due volte appresentata dal s. Marcantonio Colonna et dal generale de' Venetiani all'Occhiali generale dell'armata nemica; e ricusamento di essa e ritirata del detto Occhiali, et ancora la congiuntione del sereniss. s. don Giovanni d'Austria con la nostra armata, con altri assai più particolari degni, et havuti per lettere di Mons. Grimaldi Commissario de sua Santità scritte dal Zante al Rever. Mons. Odescalco. Roma, Blado, e Milano, Pontio, 1572, in 4, 10 settembre. (Le lettere sono datate da Cerigo 20 agosto e 11 agosto e dal Zante 18 agosto).